



**Comune di Cremona**  
Settore Sviluppo Informatico e Tecnologico

**CAPITOLATO D'APPALTO**

**PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI**

**TRASMISSIONE DATI,**

**FONIA INTERSEDE,**

**ACCESSO INTERNET E**

**HOSTING SERVIZI WEB**

**Art.1**  
**OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento dei servizi di trasmissione dati, fonia intersede, accesso Internet e hosting servizi web per le sedi e gli uffici del Comune di Cremona.

**Art. 2**  
**SEDI COMUNALI**

Sedi principali:

- Sede degli uffici tecnici, isolato di Via Aselli 15, Via dei Colonnetti 4, Via Gallarati 1;
- Palazzo Municipale di Piazza del Comune 8;
- Sede degli uffici amministrativi (anagrafe/stato civile, servizi sociali) di Corso Vittorio Emanuele II°, 42 e Via Ala Ponzzone 32 (palazzo Ala Ponzzone);
- Sede degli uffici amministrativi di Via Geromini 7
- Sede di “Informagiovani” di Via Palestro 11/a;
- Museo Civico di Via Ugolani Dati 4;
- Sede della Polizia Municipale di Piazza della Libertà 20;
- Sede Settore Politiche Educative, via del Vecchio Passeggio 1

Sedi Periferiche:

- Loggia dei Militi, P.zza S.A.M. Zaccaria 6;
- Uffici cimiteriali, Cimitero Civico via del Cimitero 1
- Centro famiglie, via Brescia 94
- Magazzino economato, viale Trento e Trieste
- Museo della Civiltà Contadina, quartiere Cambonino, via Castelleone 51
- Museo di Storia Naturale, Parco del Vecchio Passeggio, via Gioconda 5
- Uffici Serre comunali, via Sesto 41/B 27
- Uffici stipendi (Casa Magni), via Bellarocca 25
- Ufficio Strade e Trasporti, via del Macello 10
- Ufficio sistema bibliotecario, via Gioconda (complesso scuola media Campi)
- Museo Archeologico, via S. Lorenzo

Scuole a gestione comunale:

- Asilo nido Lancetti di Via Lancetti;
- Asilo nido Navaroli di Via Navaroli 16;
- Asilo nido Sacchi di Via Tibaldi 12;
- Asilo nido S. Francesco di Via S. Antonio del Fuoco 8;
- Scuola materna Agazzi di Via Ticino 26;
- Scuola materna Aporti di via Aporti 5;
- Scuola materna Castello di Via Garibotti 38;
- Scuola materna Lacchini di Via Romanino 1;
- Scuola materna Martini di Via S. Antonio del Fuoco 8
- Scuola materna Martiri della Libertà di Via dei Classici;
- Scuola materna S. Giorgio di Via S.M. in Betlem 36;
- Scuola materna Zucchi di Via Ruggero Manna 22;
- Scuola materna Gallina di Via San Bernardo;

*Firma per accettazione*

.....

**Art. 3**  
**PRESTAZIONI RICHIESTE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

**1. Trasmissione dati**

La rete di trasmissione dati deve interconnettere tutte le sedi comunali sopra menzionate mediante fibra ottica secondo il seguente schema:

- le sedi principali devono essere collegate con una configurazione stellare con il data center di Via Gallarati (sede di Via Aselli) come centro stella; ciascuna sede principale deve essere collegata con collegamento punto-punto al centro stella mediante 2 (due) fibre ottiche dedicate con banda minima da 1 Gbit per verso trasmissivo. Tali fibre devono essere completamente dedicate al traffico dati delle sedi comunali e non devono condividere banda con nessun altro servizio esterno al Comune.
- le sedi periferiche e le scuole devono essere collegate al data center di Via Gallarati mediante fibra ottica non necessariamente con collegamenti punto-punto dedicati.
- la rete di trasporto intersede deve utilizzare lo standard di trasmissione dati Gigabit Ethernet
- gli apparati per il collegamento delle apparecchiature informatiche terminali (PC, stampanti, timbratori, telefoni IP,...) devono essere dotati di porte di collegamento a standard Ethernet 10/100/1000 secondo le necessità come descritto nei successivi paragrafi.

*a. Descrizione apparati centrali*

Gli apparati proposti dovranno avere caratteristiche equivalenti ai modelli HP 5308XL, HP 4104GL, HP2626 con opzione PoE ove richiesto secondo le caratteristiche di disponibilità di porte e moduli esposte per singola sede da servire.

Presso la sede di via Aselli la dotazione di apparati/porte deve essere al minimo la seguente:

- sala macchine del CED (centro stella): 2 apparati dotati ciascuno di:
  - 12 porte Gbic, di cui 3 1000sx e 9 1000lx, per garantire la ridondanza dei collegamenti con le altre 7 sedi principali
  - 48 porte ethernet 10/100/1000 per il collegamento con i server ospitati nel data center

Gli apparati devono poter gestire il protocolli TCP/IP a livello 2 e 3

- Sala macchine del CED (distribuzione agli uffici): 1 apparato dotato di 24 porte ethernet 10/100
- Cavedio Centralino telefonico: apparati per un totale di 96 porte ethernet 10/100 + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)
- Sala Ranzi: apparati per un totale di 48 porte ethernet 10/100 + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)

- Scala Urbanistica: apparati per un totale di 48 porte ethernet 10/100 + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)

*b. Descrizione apparati periferici, sedi principali*

Gli apparati proposti dovranno avere caratteristiche equivalenti ai modelli HP 5308XL, HP 4104GL, HP2626 con opzione PoE ove richiesto secondo le caratteristiche di disponibilità di porte e moduli esposte per singola sede da servire.

- Sede della Polizia Municipale: apparati per un totale di 96 porte ethernet 10/100, di cui 24 power over ethernet (POE), + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000lx)
- Sede di via Geromini: apparati per un totale di 96 porte ethernet 10/100 + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000lx)
- Sede Politiche educative: apparati per un totale di 48 porte ethernet 10/100 + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra ottica (1000lx)
- Sede Informagiovani: apparati per un totale di 24 porte ethernet 10/100 + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra ottica (1000lx)
- Museo Civico: apparati per un totale di 48 porte ethernet 10/100 + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra ottica (1000lx)
- Palazzo comunale, apparati così suddivisi:
  - piano terra (locale retrostante all'InformaComune): apparato con 12 porte Gbic (8 1000sx e 4 1000lx) per la distribuzione all'interno del palazzo e alla sede presso la Loggia dei Militi, 96 porte ethernet 10/100, di cui 24 POE, + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)
  - archivio: 48 porte ethernet 10/100, di cui 24 POE, + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)
  - scala della torre piezometrica (terzo piano): 48 porte ethernet 10/100, di cui 24 POE, + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)
  - piccionaia (sottotetto salone degli alabardieri): 24 porte ethernet 10/100 POE + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)
  - Loggia dei Militi: 24 porte ethernet 10/100 + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)
- Palazzo Ala Ponzone, apparati così suddivisi:
  - piano terra (ex locale uscieri): apparato con 6 porte Gbic (4 1000sx e 2 1000lx) per la distribuzione all'interno del palazzo, 96 porte ethernet 10/100, di cui 24 POE, + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)
  - archivio: 96 porte ethernet 10/100, di cui 24 POE, + 2 moduli Gbic per connessioni in fibra (1000sx)

*c. Descrizione apparati periferici, sedi periferiche*

Le sedi periferiche, come già detto, dovranno essere collegate in fibra ottica. Il tipo di collegamento (ottico-ottico, rame-ottico con transceiver) tra l'apparato terminale di

layer 3 della sede e la rete è a discrezione dell'aggiudicatario. La dotazione minima per ciascuna sede periferica prevede l'impiego di apparati con un minimo di 12 porte Ethernet 10/100 Mbit. E' ammessa anche una soluzione che preveda una CPE L3 connessa a una CPE L2 di tipo switch.

## **2. Fonia intersede**

Il Comune è dotato di 10 centralini Ericsson mod. MD110 installati presso le seguenti sedi comunali:

- sede di via Aselli
- Palazzo Comunale
- palazzo Ala Ponzone
- Teatro Ponchielli (ex sede comunale)
- Loggia dei Militi (rilancio da palazzo comunale)
- Informagiovani
- sede di via Geromini
- sede delle Politiche Educative
- Museo Civico
- Polizia Municipale

Per consentire la trasmissione della fonia tra le sedi sopra menzionate, dovranno essere installati dei collegamenti in fibra ottica dedicati, in aggiunta ai collegamenti per la rete dati, che colleghino il centralino della sede di via Aselli con i centralini delle altre sedi con una configurazione punto-punto stellare, con esclusione della sede della Loggia dei Militi.

Tali collegamenti, attraverso opportuni apparati (IPmux), dovranno veicolare il traffico voce TDMoIP sulla fibra ottica, incapsulandolo nel protocollo IP e garantendo la qualità della conversazione telefonica.

## **3. Accesso Internet e servizi accessori**

La fornitura prevede l'accesso ad Internet, mediante collegamento in fibra ottica, con banda minima garantita di 2 Mbit e nessun limite di tempo o di traffico generato (servizio “flat”) e prevede inoltre l'assegnazione di 16 IP statici per i server comunali esposti su Internet.

Devono essere previsti i servizi antispam e antivirus sulla posta indirizzata al dominio comune.cremona.it e provenienti da domini esterni. Devono essere regolarmente mantenuti i domini “comune.cremona.it”, “rccr.cremona.it” e “www.apprendereacremona.it” di cui il Comune di Cremona è titolare.

Per garantire la ricezione dei messaggi di posta elettronica indirizzati al dominio comune.cremona.it anche nel caso in cui il mail server del Comune non fosse operativo e non potesse riceverli, l'aggiudicatario dovrà prevedere la configurazione di un mail server presso la propria struttura che funga da MX secondario per il dominio comune.cremona.it: i messaggi verranno temporaneamente memorizzati su questo server e reindirizzati al mail server del Comune allorquando ne venga ripristinato il regolare funzionamento. In caso di mancato funzionamento dell'MX principale, i messaggi dovranno essere mantenuti sul server secondario per un periodo di giorni 5 (cinque).

Deve inoltre essere prevista la gestione di un sistema di webmail che, tramite un collegamento con protocollo IMAP al mail server del Comune, consenta l'accesso da Internet agli account di posta elettronica del Comune per effettuare le normali operazioni di lettura/scrittura/cancellazione messaggi.

#### **4. Hosting servizi**

Il Comune di Cremona si è dotato di un sito Web istituzionale ([www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it)) e di altri siti per la diffusione di informazioni alla cittadinanza (sito “informagiovani”, sito “apprendere a Cremona”). Tali siti dovranno essere allestiti e ospitati su due server dedicati, in configurazione fail-over, presso la server farm del soggetto aggiudicatario. Su ogni server dovrà essere installato un ambiente Open Source LAMP (Linux, Apache, Mysql, PHP). E' ammessa l'installazione dei due server in modalità virtuale tramite i software di virtualizzazione sia commerciali che open source garantendo che le risorse assegnate dal virtualizzatore a ciascuna macchina virtuale siano sufficienti a sopportare i carichi di lavoro ordinari e straordinari (es. svolgimento consultazioni elettorali). I due server dovranno essere collegati direttamente alla DMZ del Comune mediante collegamento diretto in fibra ottica o, alternativamente, dovranno essere raggiungibili mediante collegamento VPN simmetrico, con banda minima garantita di 20 Mbit, da predisporre appositamente tra Comune e server farm del soggetto aggiudicatario.

E' a carico del soggetto aggiudicatario l'attività sistemistica relativa ai server web per garantirne il corretto funzionamento.

Dovranno essere previsti i seguenti servizi accessori:

- attivazione di un server ftp per lo scambio file (caricamento file sul web server, trasferimento file da/a soggetti esterni all'amministrazione comunale)
- controllo e configurazione del server mysql a supporto dei siti web
- attivazione server ssh/scp per accesso remoto e copia file
- configurazione a richiesta del modulo mod-jk e di host virtuali su server web Apache

Dovranno essere previsti i seguenti servizi di sicurezza:

- monitoraggio continuo del server web apache e del database mysql per notifica immediata agli operatori di eventuali malfunzionamenti con conseguente ripristino delle funzionalità
- backup periodico dei contenuti dei siti web e dei relativi database mysql secondo il seguente schema: backup incrementale degli ultimi 6 (sei) giorni, backup full al settimo giorno, retention degli ultimi 4 (quattro) backup full delle ultime 4 settimane e dei 2 (due) backup full delle ultime settimane degli ultimi due mesi
- controlli periodici di sicurezza sui due server per identificare eventuali tentativi di intrusione e/o di manomissione dei servizi (server Apache, database mysql, demoni ssh e ftp) e del sistema operativo
- allineamento periodico (almeno una volta al giorno) dei contenuti dal server attivo al server in stand-by per garantire un rapido ripristino dei siti web in caso di malfunzionamento.

Dovranno essere previsti i servizi di manutenzione ai due server in modo tale da mantenere aggiornati, mediante applicazione di patch e aggiornamenti periodici, i vari moduli software (sistema operativo, web server Apache e relativi moduli, database Mysql, server ftp ed ssh,...).

A richiesta del Comune dovranno essere attivati nuovi siti web basati sul CMS Postnuke, già attivato per il sito istituzionale; sarà compito del Comune fornire un template del CMS privo di contenuti e corredato delle necessarie informazioni per l'installazione/preparazione. All'aggiudicatario verrà chiesta la partecipazione ad eventuali incontri tecnici per l'impostazione del layout grafico ed il set-up del nuovo sito.

### **Espansioni e ampliamenti**

Eventuali nuove implementazioni della rete dati, della rete per la fonia o dei servizi che si dovessero rendere necessarie nel tempo verranno discusse e concordate con il soggetto aggiudicatario e congruamente valorizzate. La loro effettiva realizzazione avverrà a seguito della integrazione economica del contratto in essere.

### **Installazione e attivazione**

L'installazione di tutti i collegamenti e dei relativi apparati deve avvenire obbligatoriamente entro il 30 giugno 2010. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, se necessario, anche alla fornitura degli armadi, con relativi pannelli di commutazione (patch panel), per l'installazione delle apparecchiature di rete presso le varie sedi comunali. Non è previsto nessun cablaggio interno alle sedi, dagli armadi alle prese, per il collegamento delle apparecchiature informatiche, che resta a carico del Comune.

A seguito dell'installazione, e prima dell'attivazione, dovrà essere effettuato un collaudo di tutti i collegamenti per verificare l'effettiva raggiungibilità di tutte le sedi.

**Il servizio deve essere attivato entro il 30 giugno 2010 e perfettamente funzionante a partire dal 1° luglio 2010.** Si richiede inoltre tassativamente che la previa interruzione dei servizi di trasmissione dati e fonia per il passaggio al nuovo sistema duri al massimo 34 ore, dalle ore 14.00 di un sabato alla mezzanotte (24.00) della successiva domenica, onde evitare disservizi agli uffici. In questo lasso di tempo dovranno essere ricablati, se necessario, tutti i pannelli di commutazione (patch panel) di tutti gli armadi dislocati in tutte le sedi comunali per garantire il regolare accesso alla rete dati di tutti i PC, dei server e di tutte le altre apparecchiature informatiche connesse alla rete dati (es. timbratori, stampanti, IP phone,...).

Le tempistiche sopra descritte valgono parimenti per l'attivazione dei collegamenti telefonici inter-sede.

### **Livelli di servizio**

Il soggetto aggiudicatario per la segnalazione guasti dovrà mettere a disposizione:

- un recapito telefonico attivo tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 20.00, domeniche e festivi inclusi, con reperibilità dei tecnici entro mezz'ora dalla chiamata.
- Un indirizzo e-mail con notifica ai tecnici in tempo reale; il Comune potrà a sua discrezione attivare dei servizi di monitoraggio che potranno segnalare malfunzionamenti con un messaggio automatico a tale indirizzo

Una segnalazione pervenuta all'aggiudicatario del servizio con le modalità sopra descritte è da intendersi come apertura della chiamata.

Dovranno essere rispettati i seguenti livelli minimi di servizio:

a. rete dati:

- interruzione della comunicazione tra il data center ed una delle sedi principali: intervento entro 1 ora, ripristino del guasto alle apparecchiature entro 6 ore, ripristino del collegamento fisico entro 12 ore; se di sabato il ripristino deve avvenire entro le ore 8.30 della domenica successiva
- interruzione della comunicazione tra il data center ed una delle scuole o una sede periferica: intervento entro 1 ora, ripristino del guasto alle apparecchiature entro 6 ore, ripristino del collegamento fisico entro il giorno successivo; se di sabato il ripristino deve avvenire entro le ore 8.00 del lunedì successivo

b. fonia

- interruzione della comunicazione tra il data center ed una delle sedi collegate: intervento entro 1 ora, ripristino del guasto alle apparecchiature entro 6 ore, ripristino del collegamento fisico entro 12 ore; se di sabato il ripristino deve avvenire entro le ore 8.30 della domenica successiva

c. servizi di hosting: il ripristino dei siti web deve avvenire

- entro mezz'ora ore dalla chiamata durante i giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00, al di fuori della fascia oraria indicata il ripristino si intende dalle ore 8.00 del giorno seguente
- entro 2 ore dalla chiamata il sabato dalle 13.00 alle 20.00 e i giorni festivi (domenica inclusa) dalle 8.00 alle 20.00, al di fuori della fascia oraria indicata il ripristino si intende dalle ore 8.00 del giorno seguente

d. Durante i periodi di svolgimento di consultazioni elettorali i livelli di servizio vengono così modificati (senza alcuna distinzione tra giorno feriale o festivo):

- rete dati e fonia: intervento entro 1 ora con ripristino guasto hardware entro 3 ore e ripristino dei collegamenti fisici entro 6 ore
- ripristino del sito web istituzionale [www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it) entro mezz'ora dalla chiamata.

Il Comune si impegna a notificare l'evento elettorale al soggetto aggiudicatario del servizio con almeno 15 giorni di anticipo e il periodo della consultazione elettorale si intende dal mattino del sabato precedente il primo giorno di votazioni (domenica), fino al martedì successivo compreso.

#### **Art. 4 PERSONALE IMPIEGATO**

*Firma per accettazione*

.....



L'impresa risultata aggiudicataria deve presentare all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale da impiegare nel servizio, corredato per ciascuna persona dei seguenti dati: cognome, nome, data e luogo di nascita.

L'Impresa appaltatrice si impegna a richiamare e a sostituire il personale che non osservasse una condotta irrepreensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione Comunale in questo senso saranno impegnative per la ditta.

La Stazione Appaltante ha diritto, per gravi e giustificati motivi, di richiedere la sostituzione del personale impiegato in tale servizio.

#### **Art. 5**

#### **DURATA E IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO**

Il contratto avrà durata di anni uno con decorrenza dal 01/07/2010 (fatti salvi i tempi tecnici strettamente necessari all'attivazione – si veda il precedente art. 3 PRESTAZIONI RICHIESTE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE nel punto “Installazione e attivazione”) e scadenza il 30/06/2011, senza necessità di disdetta delle parti.

Il corrispettivo a base di appalto per il servizio è pari ad euro 168.600,00 (centosessantottomilaseicento)= al netto dell'I.V.A.

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal contratto qualora venissero meno le motivazioni che hanno indotto la stessa all'affidamento; in tal caso si impegna a darne avviso all'appaltatore entro 3 mesi dalla data di sospensione del servizio.

Per consentire il regolare svolgimento delle attività connesse al servizio è facoltà della Stazione Appaltante procedere alla proroga del contratto per il servizio medesimo, previa consultazione dell'appaltatore e configurazione economica dei relativi oneri, nel periodo di presumibile perfezionamento della procedura di nuovo affidamento e comunque per il tempo ritenuto strettamente necessario a tale formalizzazione.

All'Amministrazione Comunale è riconosciuta la facoltà di chiedere l'adeguamento del servizio, anche solo temporaneamente, per esigenze e/o circostanze che dovessero sopravvenire. Tali prestazioni saranno liquidate alle medesime condizioni offerte dall'impresa per l'esecuzione delle prestazioni principali e comunque saranno richieste nella misura del quinto d'obbligo.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre, senza obblighi in tal senso, di interpellare la ditta aggiudicataria in merito all'effettuazione di servizi relativi a nuove implementazioni delle reti in merito a sopravvenute esigenze; tali servizi potranno essere oggetto di idonea procedura negoziata (si veda il precedente pt. 3 alla voce “*Espansioni e ampliamenti*”).

#### **Art. 6**

#### **OBBLIGATORIETÀ DELL'OFFERTA**

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune di Cremona, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di stipulazione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva motivatamente la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione.

## **Art. 7 AGGIUDICAZIONE**

Ai fini dell'aggiudicazione, la migliore offerta verrà selezionata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, formulato utilizzando preferibilmente l'apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante o comunque riportando tutti i dati in esso richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, purchè essa risulti conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento.

## **Art. 8 OFFERTE ANOMALE**

La Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

A tal fine, le offerte economiche dovranno contenere la relazione giustificativa delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto; per poter procedere alla verifica di congruità delle offerte la Stazione Appaltante si atterrà ai criteri ed al procedimento di cui agli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Art. 9 SUBAPPALTO**

Tenuto conto della natura delle prestazioni richieste e fatta salva la previa autorizzazione del committente, la ditta aggiudicataria avrà facoltà di subappaltare, ai sensi della vigente normativa, una quota pari al 30% (trentapercento) dell'importo complessivo del contratto, o, in caso contrario, specificare che non intende servirsi del subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui alla vigente normativa.

In ogni caso l'indicazione dell'intenzione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

L'Impresa Affidataria è solidalmente responsabile con l'eventuale subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

## **Art. 10 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI SPECIALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**

*Firma per accettazione*

.....

L'Impresa Affidataria si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

L'Impresa Affidataria sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili, nell'esecuzione delle prestazioni; a garanzia di ciò, a sua cura e spese, dovrà produrre, all'atto della stipula del contratto una polizza assicurativa presso una o più Compagnie di primaria importanza, contro ogni possibile danno causato a persone o cose relativo all'oggetto del presente capitolato.

I massimali di polizza non devono essere inferiori a:

- persone e terzi: € 3.000.000,00.;

- cose: € 3.000.000, 00.=.

L'Impresa appaltatrice si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale, e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopra specificati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere durante l'appalto l'intervento e le verifiche di competenza dell'Ispettorato del Lavoro competente.

L'Amministrazione Comunale non risponderà per ogni causa ed evento con l'Impresa appaltatrice.

L'Impresa si impegna ad attenersi alla vigente disciplina in tema di norme che riguardano il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Qualora la ditta aggiudicataria contravvenisse ad uno dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha pieno diritto di risolvere il contratto con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di danni, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga attuato.

## **Art. 11**

### **STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE**

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti.

Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria, si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Il Comune di Cremona si riserva la facoltà di richiedere l'adempimento delle prestazioni successivamente alla assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ma prima della formale stipula del contratto.

## **Art. 12**

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di frode, incapacità, negligenza o rifiuto ad eseguire l'intero servizio o di una parte significativa della stessa, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In tal caso essa potrà esperire azione in danno per le maggiori spese che sarà chiamata a sostenere per l'acquisizione presso altri fornitori delle prestazioni di cui si tratta.

La Stazione Appaltante può risolvere di diritto il contratto di appalto in qualsiasi momento e con effetto immediato nei seguenti casi:

- a) anche per una sola infrazione ad una delle clausole di cui agli articoli del presente Capitolato, per la quale l'Impresa appaltatrice regolarmente diffidata non abbia provveduto a far pervenire le giustificazioni entro il termine assegnatogli o non abbia provveduto a eseguire le prestazioni entro il termine indicato nella diffida stessa;
- b) qualora l'inosservanza dei patti determini l'interruzione dei servizi.

Qualora in conseguenza dell'astensione del lavoro, dovuta a qualsiasi causa, da parte del personale dell'Impresa appaltatrice, questa, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, non assicuri tempestivamente la continuità e la regolarità del servizio, l'Amministrazione Comunale applica sul compenso stabilito trattenute proporzionali alla durata dell'astensione stessa, salvo il diritto per l'Amministrazione medesima al risarcimento dei maggiori danni, e, nei casi recidivi e di maggior durata, di risolvere il contratto.

### **Art. 13** **OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI**

La ditta aggiudicataria si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, assumendone gli oneri relativi.

La ditta aggiudicataria regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti nei contratti collettivi di lavoro vigenti, durante tutto il periodo della validità del presente appalto, per la categoria e nella località in cui si svolge la prestazione, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazione e da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta aggiudicataria è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle Associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse.

In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati l'Amministrazione Comunale provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

All'inizio ed alla fine della prestazione del servizio affidato, l'Impresa appaltatrice deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente assicurato ai fini previdenziali e assicurativi presso gli Enti di competenza.

In caso di violazione dei predetti impegni viene effettuata un'adeguata ritenuta sui certificati di pagamento e sulla cauzione versata dall'Impresa appaltatrice all'inizio dell'appalto, mediante la quale l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori, o, per conto di essi, all'Ente assicurativo, quanto dovuto dall'Impresa appaltatrice medesima.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente.

L'Impresa appaltatrice e gli eventuali subappaltatori dovranno risultare a tutti gli effetti in regola in relazione agli obblighi previdenziali, contributivi ed assicurativi; il Comune provvederà d'ufficio all'acquisizione del relativo Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

**Art. 14**  
**MODALITÀ DEI PAGAMENTI**

I pagamenti verranno effettuati, tramite la Tesoreria comunale, su presentazione di regolari fatture indicanti l'importo di spesa e dopo la verifica positiva di conformità al capitolato speciale d'appalto. La mancata presentazione della fattura corredata del suddetto documento costituirà impedimento alla liquidazione e al pagamento della fattura stessa.

**Art. 15**  
**CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

Per partecipare all'appalto, le imprese concorrenti dovranno versare una cauzione provvisoria da prestarsi secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara .

Detto deposito cauzionale verrà restituito, a gara ultimata, alle imprese soccombenti, mentre all'aggiudicatario verrà restituito dopo che la stessa avrà costituito il deposito cauzionale definitivo. La ditta aggiudicataria sarà obbligata, in sede di stipulazione di contratto al versamento di una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale con la forma e le modalità stabilite dall'art. 50 del vigente regolamento per la Disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Cremona.

In caso di risoluzione del contratto e per inadempienza dell'Impresa appaltatrice il deposito cauzionale, salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

**Art. 16**  
**PENALITÀ**

La non perfetta esecuzione delle prestazioni e comunque ogni inadempienza contrattuale che già non costituisca motivo di risoluzione del contratto comporta, previa comunicazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, l'addebito alla ditta aggiudicataria di una penale fissata dall'Amministrazione Comunale in relazione all'entità del disservizio, fino al 20% (venti per cento) della fatturazione riguardante il periodo per cui è stata effettuata la contestazione.

In particolare, sono previste le seguenti penali a carico dell'aggiudicatario:

- Euro 5.000,00 al giorno per ogni giorno di ritardo a partire dal 1 luglio 2010 (compreso) nel collegamento della rete dati di almeno una sede principale con la sede di via Aselli
- Euro 2.500,00 al giorno per ogni giorno di ritardo a partire dal 1 luglio 2010 (compreso) nel collegamento della rete dati di almeno una sede periferica con la sede di via Aselli
- Euro 1.500,00 al giorno per ogni giorno di ritardo a partire dal 1 luglio 2010 (compreso) nel collegamento della rete dati di almeno una scuola a gestione comunale con la sede di via Aselli

- Euro 3.000,00 al giorno per ogni giorno di ritardo a partire dal 1 luglio 2010 (compreso) nel collegamento della rete fonia di almeno una delle sedi previste con la sede di via Aselli.

In relazione al mantenimento dei livelli servizio di cui al precedente art. 3, in caso di mancato rispetto della tempistica indicata accertato dalla Stazione Appaltante, l'appaltatore sarà assoggettato ad una penalità pari ad euro 500,00; in caso di protratta inerzia dell'affidatario del servizio l'Amministrazione applicherà le seguenti penalità:

intervento entro 8 ore dal sollecito : euro 1.000,00

intervento entro 16 ore dal sollecito : euro 2.000,00

intervento entro 24 ore dal sollecito : euro 4.000,00

Il mancato ripristino dei livelli di servizio concordati oltre le 24 ore dal sollecito, se non adeguatamente e specificamente motivato, è ritenuto causa di risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione, fatta salva la possibilità di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque la facoltà, salvo quanto disposto al successivo comma, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio ove la ditta stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Qualora si riscontrasse la persistenza di inadempimenti da parte dell'Impresa, segnalati per iscritto dai Direttori di Settore, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale risolvere il contratto stipulato, oltre al recupero delle penali, con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, per i quali la Stazione Appaltante si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga regolarmente effettuato fino allo scadere del termine indicato.

## **Art. 17 FORO COMPETENTE**

Foro competente, per ogni eventuale controversia, è quello di Cremona.

## **Art. 18 RINVIO**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato vanno osservate le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile e le norme di legge in vigore e, in quanto applicabili, le norme del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Cremona .

## **CONDIZIONI PARTICOLARI**

*Firma per accettazione*

.....

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a seguito di motivate esigenze senza che per ciò l'Impresa appaltatrice possa pretendere compenso o indennizzo di sorta ai sensi in applicazione degli articoli 1373 e 1671 del Codice Civile .

FIRMA PER ACCETTAZIONE

---